

Provocazioni Salvate il soldato euro

Per l'euro non tutto è perduto. Un motivo di speranza per il futuro della moneta europea arriva da un libro che la Cgil ha commissionato a Marcello Minenna, un esperto di finanza quantitativa che lavora alla Consob e insegna all'Università Bocconi ("La moneta incompiuta", editore **Ediesse**). Uno dei pregi del lavoro è quello di affrontare senza pregiudizi molti tabù, compreso quello di un ritorno alla lira, mostrandone pro e contro. L'altro è quello di formulare una proposta per salvare l'euro, abbattere stabilmente lo spread e ridurre in misura consistente il debito pubblico dei Paesi membri. Il succo è questo: la Banca centrale europea dovrebbe annullare i titoli di Stato che ha in portafoglio e che le sono stati girati dagli istituti di credito come garanzia per poter accedere ai suoi prestiti. Minenna propone un meccanismo studiato apposta per vincere le retrosie dei tedeschi nei confronti di una misura simile: nel giro di 18 mesi andrebbero annullati, man mano che giungono a scadenza, titoli di Stato pari al 20 per cento del Pil di ogni Paese, per un totale di 2 mila miliardi. La Germania ne avrebbe il beneficio maggiore (500 miliardi di debito in meno), seguita da Francia (450) e Italia (350). Ma si sgonfierebbe la speculazione di chi scommette sul dissolvimento dell'euro. E il crollo dello spread darebbe un'enorme spinta ai Paesi più deboli.

Luca Piana

Economia
n. 24 - 20 giugno 2013

Provocazioni
Salvate il soldato euro

Fondi pensione
Largo, arriva l'Inps

Esercizio antistagionale

La cifra della settimana
75